



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PIER GIORGIO DE GERONIMO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
290	30/07/2025	5017	08

Oggetto:

PLG Annunziata S.r.l. - art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - variante non sostanziale dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti non pericolosi (R13 – R12 – R5) - ADEGUAMENTO al D.M. n. 127 del 28/06/2024 – sede legale e operativa in Via Beniamino De Francesco n. 9 – 80044 Ottaviano (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 208 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti;
- c. con D.D. n. 86 del 30/05/2016, la società F. Annunziata S.r.l., con sede legale in Via Beniamino De Francesco n. 9 del Comune di Ottaviano (NA), Partita IVA 05542011217, è stata autorizzata alla realizzazione e gestione della "Variante sostanziale" all'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi (R13 – R12 – R5) provenienti da attività di costruzioni, demolizioni e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – Via Beniamino De Francesco n. 9, con scadenza dell'autorizzazione in data 18/09/2026, previa esclusione del relativo progetto, con prescrizioni, dalla VIA, avvenuta con D.D. n. 179 del 14/11/2014;
- d. con D.D. n. 28 del 05/02/2019 la scrivente U.O.D. ha preso atto della richiesta di "Variante non sostanziale" e del cambio di legale rappresentante della società, presentata dalla Fratelli Annunziata S.r.l.;
- e. a seguito di richiesta, questa U.O.D., con D.D. n. 60 del 21/03/2019, ha volturato in favore della società PLG Annunziata S.r.l., P. Iva 07962551219, l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 28 del 05/02/2019 per la gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e trattamento di rifiuti non pericolosi (R12, R5) provenienti da attività di demolizione e scavi, ubicato in Ottaviano (NA) alla Via Beniamino De Francesco n. 9, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., autorizzazione precedentemente rilasciata alla società Fratelli Annunziata S.r.l. Con il medesimo D.D. n. 60 del 21/03/2019, questa U.O.D. prende atto della nomina e accettazione dell'incarico di Responsabile Tecnico del suindicato impianto il Dott. Angelo Mocerino;
- f. con D.D. n. 21 del 23/01/2020, la scrivente U.O.D. ha preso atto di una "Variante non sostanziale" presentata dalla società PLG Annunziata S.r.l.;
- g. con D.D. n. 138 del 18/04/2023, codesta U.O.D. ha preso atto del cambio di legale rappresentante della società PLG Annunziata S.r.l. nella persona del Sig. Annunziata Pasquale, in luogo del legale rappresentante dimissionario Sig. Annunziata Luca;
- h. con D.D. n. 129 del 22/04/2024 la PLG Annunziata s.r.l. è stata autorizzata al cambio di legale rappresentante, indicato nella persona del Dott. Luigi Palumbo in luogo del dimissionario Sig. Annunziata Pasquale, oltre alla trasmissione di un contratto di comodato d'uso aggiornato per l'impianto di messa in riserva (R13) e trattamento di rifiuti (R12, R5) non pericolosi, provenienti da attività di demolizione e scavi, ubicato in Ottaviano (NA) alla Via Beniamino De Francesco n. 9;

ATTESO che

- a. la PLG Annunziata S.r.l., tramite suo legale rappresentante Dott. Luigi Palumbo, ha presentato istanza di variante non sostanziale, acquisita al prot. n. 0142432 del 20/03/2025, volta ad ottenere la presa d'atto per l'adeguamento dell'impianto di messa in riserva (R13) e trattamento di rifiuti (R12, R5) non pericolosi, provenienti da attività di demolizione e scavi, ubicato in Ottaviano (NA) alla Via Beniamino De Francesco n. 9 ed identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio 3, Particelle 1511-1512-1513-1514-1452 (ex 270-279-286), avente una superficie di 2.330 mq, in ottemperanza al "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale - D.M. 127/2024", depositando la seguente documentazione tecnica e amministrativa, di cui alla DGR 08/2019:
 - allegato 1.a;
 - Relazione Tecnica End Of Waste;
 - Allegato_1B_DICH - legale rappresentante;
 - Allegato_1B_DICH - responsabile tecnico;
 - Allegato_1B_ISCR;
 - Ricevuta di pagamento;
 - C.I. LEGALE RAPPRESENTANTE;

- Comunicazione di aggiornamento al D.M. 127_2024;
 - Modello di dichiarazione di conformità;
 - SCHEDA OMOLOGA;
- b. con nota Prot. n. 0174552 del 04/04/2025, la scrivente U.O.D. ha inoltrato alla società proponente richiesta di integrazione documentale;
- c. con nota acquisita al numero di Prot. 0217804 del 02/05/2025, la PLG Annunziata S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. la seguente documentazione integrativa:
- All. 1a rev. 01;
 - Elaborato grafico planimetria lay out;
 - Relazione tecnica rev. 01;

CONSIDERATO che

- L'impianto di rifiuti di cui in premessa esercita la propria attività in virtù dei seguenti atti autorizzativi:
 - Decreto Dirigenziale n.04 del 07/01/2021 di ESCLUSIONE VIA.
 - AUTORIZZAZIONE UNICA di Variante Sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 306 del 23/12/2021 della Regione Campania.
- Attualmente la società in oggetto esercita, nell'impianto di cui trattasi, un'attività di messa in riserva e recupero (R13 – R12 – R5) di rifiuti speciali non pericolosi secondo il seguente schema:

EER	DESCRIZIONE	t/g	t/anno	m³/g	m³/ann o	attività
170101	Cemento	50	15.000	33,33	10.000	R12- R13-R5
170102	Mattoni	5	1.500	3,33	1.000	R12- R13-R5
170103	Mattonelle e ceramiche	5	1.500	3,33	1.000	R12- R13-R5
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	5	1.500	3,33	1.000	R12- R13-R5
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	50	15.000	33,33	10.000	R12- R13-R5
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica	233,3 3	70.000	155,5 5	46.667	R12- R13-R5
170506	Fanghi di dragaggio, diversi da quelle di cui alla voce 170505	110	33.000	73.33	22.000	R12- R13-R5
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	50	15.000	33,33	10.000	R12- R13-R5
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	10	3.000	6,66	2.000	R12- R13-R5
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	166,6 6	50.000	111,1 1	33.333	R12- R13-R5
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	10	3.000	6,66	2.000	R12- R13-R5
	TOT	696	208,80 0	463,3	139.00 0	

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero R12, R13 ed R5 di cui all'Allegato C parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- come si evince dalla Relazione Tecnica, sono indicati i rifiuti ammissibili al recupero "End of waste", le attività di verifica dei rifiuti in ingresso, i processi di lavorazione, il controllo sulla qualità del prodotto in uscita (aggregato recuperato);
- i codici EER che a seguito dell'adeguamento non cesseranno la qualifica di rifiuto, ovvero non si avranno End of Waste, saranno i codici EER 170506 e EER 170802, che quindi rimarranno rifiuti destinati ad essere conferiti ad impianti terzi, in quanto il recupero non è previsto dal D.M. n.127 del 28/06/2024, senza variare i quantitativi gestiti rispetto allo stato autorizzato;

viene richiesto l'adeguamento dell'Autorizzazione per il trattamento delle tipologie di rifiuti non pericolosi, autorizzati con il D.D. n. 306 del 23/12/2021, in ottemperanza al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 entrato in vigore il 26/09/2024, che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale - Attuazione articolo 184-ter, comma 2, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO che

in data 23/07/2025 è stata richiesta, alla Prefettura competente, la documentazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che

allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'adeguamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di messa in riserva (R13) e trattamento di rifiuti (R12, R5) non pericolosi, provenienti da attività di demolizione e scavi, ubicato in Ottaviano (NA) alla Via Beniamino De Francesco n. 9 ed identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio 3, Particelle 1511-1512-1513-1514-1452 (ex 270-279-286), avente una superficie di 2.330 mq, in ottemperanza al "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale", ai sensi del D.M. 127 del 28/06/2024;

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 08/2019;
- D.M. 28 giugno 2024, n. 127;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento, Arch. Manuela de Felice, che attesta che, in capo a sé stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art 208 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii., la **PLG Annunziata S.r.l.**, P. iva 07962551219, con sede legale e operativa nel Comune di Ottaviano (NA), cap 80044, alla via Beniamino De Francesco n. 9 ed identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune al Foglio 3, Particelle 1511-1512-1513-1514-1452 (ex 270-279-286), avente una superficie di 2.330 mq, in persona del legale rappresentante Dott. Luigi Palumbo, alla modifica non sostanziale del D.D. n. 306 del 23/12/2021 con cui è stata autorizzata la variante sostanziale all'impianto di stoccaggio e recupero (R13 – R12 – R5) di rifiuti non pericolosi di cui trattasi, consistente nell'aggiornamento dell'autorizzazione secondo il Decreto

Ministeriale n. 127 del 28 giugno 2024 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale”;

di PRECISARE che

- l'autorizzazione all'adeguamento dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi di cui trattasi si riferisce alle attività di recupero R12, R13 ed R5 di cui all'Allegato C, parte IV, del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii.
- viene richiesta l'Autorizzazione per il trattamento delle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi:

EER	DESCRIZIONE	t/g	t/anno	m ³ /g	m ³ /anno	attività
170101	Cemento	50	15.000	33,33	10.000	R12- R13-R5
170102	Mattoni	5	1.500	3,33	1.000	R12- R13-R5
170103	Mattonelle e ceramiche	5	1.500	3,33	1.000	R12- R13-R5
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	5	1.500	3,33	1.000	R12- R13-R5
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	50	15.000	33,33	10.000	R12- R13-R5
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica	233,33	70.000	155,55	46.667	R12- R13-R5
170506	Fanghi di dragaggio, diversi da quelle di cui alla voce 170505	110	33.000	73,33	22.000	R12- R13-R5
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	50	15.000	33,33	10.000	R12- R13-R5
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	10	3.000	6,66	2.000	R12- R13-R5
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	166,66	50.000	111,11	33.333	R12- R13-R5
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	10	3.000	6,66	2.000	R12- R13-R5
	TOT	696	208,800	463,3	139.000	

- i codici EER che a seguito dell'adeguamento non cesseranno la qualifica di rifiuto, ovvero non si avranno End of Waste, saranno i codici EER 170506 e EER 170802, che quindi rimarranno rifiuti destinati ad essere conferiti ad impianti terzi, in quanto il recupero non è previsto dal D.M. n.127 del 28/06/2024, entrato in vigore il 26/09/2024, che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, senza variare i quantitativi gestiti rispetto allo stato autorizzato;

- le superfici a disposizione per le operazioni di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, le caratteristiche del ciclo produttivo nonché le strutture e le dotazioni impiantistiche cui la società dovrà attenersi sono riportate nella Relazione tecnica e negli elaborati allegati al progetto; inoltre, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGRC n. 08/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio e ai criteri di gestione;

di **PRESCRIVERE** che

- siano rispettati i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati tecnici presentati;
- siano rispettate tutte le prescrizioni impiantistiche, i criteri di gestione e le disposizioni previsti dalla DGRC n. 08/2019;
- l'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte le misure atte ad evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare, si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro ed ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- non vengano superati i quantitativi giornalieri ed annuali di rifiuti da stoccare e da trattare così come autorizzati dal presente provvedimento secondo il suesposto schema riassuntivo;
- siano rispettate le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- è necessario dotarsi di un sistema di gestione certificato con tutte le procedure previste dalle norme di settore. Nell'ambito di tale sistema di gestione, occorre garantire, in particolare, la qualità dei prodotti "*End of Waste*" in uscita; pertanto, deve essere previsto un piano di formazione per i dipendenti;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere attuati e tenuti in costante efficienza i sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la lavorazione e la movimentazione dei rifiuti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri e dei reflui discendenti dal ciclo di lavorazione dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
- devono essere attuate tutte le precauzioni al fine di evitare sversamenti accidentali di effluenti liquidi;
- nel caso dovessero prodursi effluenti liquidi, prevedere l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta e di smaltimento secondo quanto previsto e nel rispetto del T.U.A.;
- vengano riportati i campionamenti ed i controlli in uscita dei prodotti "*End of Waste*" e dei rifiuti in appositi registri a disposizione degli Enti di controllo;
- devono essere predisposte tutte le azioni atte ad impedire il verificarsi di ogni criticità gestionale;
- vengano rispettate le disposizioni di legge nonché quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dello scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (Deliberazione Comitato Esecutivo 09/01/2019 n. 3);
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti circa il funzionamento degli stessi, le cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti nonché le modalità e i mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- accertare che i terzi, ai quali sono affidati gli eventuali rifiuti provenienti dalle operazioni autorizzate, siano muniti delle relative autorizzazioni previste dalla normativa sui rifiuti e che, comunque, siano in regola con quanto stabilito dalla normativa suddetta. È fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
- comunicare agli Enti/Amministrazioni competenti le eventuali situazioni negative e pregiudizievoli riscontrate a seguito dei controlli effettuati in ordine alla caratterizzazione dei rifiuti oggetto del trattamento nonché il blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto conseguente al verificarsi di eventi accidentali, conformandosi alle decisioni degli Enti suddetti in ordine alle misure cautelative ed ai termini di attuazione delle medesime;
- assicurare sempre la disponibilità, nell'area di cantiere, di sistemi di rapido intervento, nell'eventualità che si sviluppino incendi, garantendo l'assunzione di tutte le misure atte a prevenire incidenti limitandone le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente, adottando appropriate misure di sicurezza

e di informazione, addestramento ed equipaggiamento, ai fini di sicurezza, del/i dipendente/i e di coloro che accedono al cantiere per motivi di lavoro;

- si sottoponga a monitoraggio nonché a periodiche manutenzioni, mantenendole in efficienza, le opere che risultano soggette a deterioramento in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
- si provveda alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature utilizzate, provvedendo alla sostituzione di quelle obsolete;
- in caso di dismissione dell'impianto, provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero ed alla sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

di SPECIFICARE che

- il Dott. Luigi Palumbo in qualità di Legale Rappresentante della **PLG Annunziata S.r.l**, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza *de qua* e successivamente integrata;
- la presente autorizzazione non esonera la società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

di PRECISARE, altresì, che

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante o Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la società è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente a questa UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni, ecc.);
- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito della documentazione antimafia richiesta alla Prefettura competente, per cui l'eventuale esito positivo della stessa comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi dell'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendone tempestivamente gli esiti a questa UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali emessi, le cui condizioni e prescrizioni non modificate dal presente provvedimento restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della società proponente.

di DISPORRE la comunicazione del presente atto ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3-septies, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

di NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla **PLG Annunziata S.r.l**, P. iva 07962551219, con sede legale e operativa nel Comune di Ottaviano (NA), cap 80044, alla via Beniamino De Francesco n. 9;

di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Ottaviano, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac-Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'ATO Napoli 3, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. PIER GIORGIO DE GERONIMO